



Snam: cresce l'utile netto (+8,3%) nel primo trimestre 2021

- **Ricavi totali:** 717 milioni di euro (+5,6% rispetto al primo trimestre 2020 pro-forma, per effetto della crescita dei business della transizione energetica);
- **Margine operativo lordo (EBITDA):** 559 milioni di euro (+0,7% rispetto al primo trimestre 2020 pro-forma);
- **Utile netto:** 313 milioni di euro (+8,3% rispetto al primo trimestre 2020 pro-forma, per effetto dei maggiori proventi da partecipazioni e delle azioni di ottimizzazione della struttura finanziaria);
- **Investimenti tecnici:** 231 milioni di euro (+5% rispetto a 220 milioni di euro nel primo trimestre 2020);
- **Indebitamento finanziario netto:** 13.709 milioni di euro (+822 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020, a seguito principalmente delle acquisizioni di partecipazioni effettuate nel periodo e del pagamento dell'acconto sul dividendo 2020).

San Donato Milanese (MI), 12 maggio 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Snam, riunitosi ieri sotto la presidenza di Nicola Bedin, ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2021 (non sottoposti a revisione contabile).

Marco Alverà, Amministratore Delegato di Snam, ha commentato:

"I risultati del primo trimestre 2021 confermano il percorso di crescita di Snam, grazie alla solidità del nostro core business e all'importante contributo delle nuove partecipazioni, come quella in De Nora. Prosegue il lavoro di ottimizzazione della struttura finanziaria, anche grazie all'emissione di transition bond per ulteriori 750 milioni di euro a febbraio 2021, e si rafforza il nostro impegno nella finanza sostenibile, che sale al 50% del totale. Abbiamo aumentato i nostri investimenti, superando i 230 milioni di euro nel trimestre, dando un contributo alla ripresa economica dell'Italia. Stiamo sviluppando le iniziative nell'idrogeno - dalla certificazione della rete di trasporto al lancio di nuovi progetti - nell'efficienza energetica, nel biometano e nella mobilità sostenibile per supportare la transizione ecologica in atto e il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei. L'impegno in ambito ambientale e, in generale, i fattori ESG sono al centro delle nostre strategie per conseguire l'obiettivo del successo sostenibile nell'interesse di tutti i nostri stakeholder".



Sintesi dei risultati del primo trimestre 2021

Al fine di consentire una migliore valutazione delle performance di gruppo e una maggiore comparabilità dei dati, è stato redatto il conto economico pro-forma del primo trimestre 2020, che assume a partire dal 1 gennaio 2020 l'efficacia delle modifiche ai criteri di riconoscimento del "Gas Non Contabilizzato" (GNC)¹ per il quinto periodo regolatorio (2020-2023), definite dall'Autorità di regolazione ARERA con Delibera n. 569/2020/R/gas² del dicembre 2020.

Highlight economici

(milioni di €)	Primo trimestre				Var.% vs 2020 Pro- forma
	2020 Reported	2020 Pro-forma (*)	2021	Var.ass.	
Ricavi regolati	656	644	647	3	0,5
Ricavi new business	30	30	64	34	
Ricavi totali	691	679	717	38	5,6
Costi operativi	124	124	158	34	27,4
Margine operativo lordo (EBITDA)	567	555	559	4	0,7
Utile operativo (EBIT)	380	368	359	(9)	(2,4)
Utile netto (**)	298	289	313	24	8,3

(*) Per la riconduzione dei dati reported del primo trimestre 2020 con i corrispondenti dati pro-forma, si rimanda alla tabella di pag. 11 del presente comunicato.

(**) Interamente attribuibile ai soci della capogruppo.

- ¹ Il Gas Non Contabilizzato (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete. Tale termine rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura: è quindi un "aggiustamento" contabile che può avere un valore positivo o negativo in modo non sistematico.
- ² A luglio 2020, con Delibera n. 291/2020/R/gas, l'Autorità ha avviato un procedimento volto a chiarire i criteri di riconoscimento del GNC per il quinto periodo regolatorio (2020-2023), concluso con la pubblicazione, in data 22 dicembre 2020, della Delibera n. 569/2020/R/gas. La suddetta delibera ha introdotto un meccanismo incentivante relativo alla differenza fra il GNC riconosciuto in un anno e quello effettivo del medesimo anno. In particolare, l'incentivo è calcolato applicando un corrispettivo unitario, pari a 3,3 €/MWh (3,5 c€/smc), alla differenza fra GNC effettivo e GNC riconosciuto, con un cap pari al valore della remunerazione del servizio di misura.



Highlight patrimoniali e finanziari

(milioni di €)	Primo trimestre			
	2020	2021	Var.ass.	Var.%
Investimenti tecnici	220	231	11	5,0
Capitale immobilizzato	19.688	20.870	1.182	6,0
Indebitamento finanziario netto	12.256	13.709	1.453	11,9
Patrimonio netto di competenza azionisti Snam	6.426	6.821	395	6,1
Capitalizzazione di borsa	13.744	15.462	1.717	12,5

Ricavi totali

I ricavi totali ammontano a 717 milioni di euro, in aumento di 38 milioni di euro (+5,6%) rispetto al primo trimestre 2020 pro-forma.

I ricavi regolati ammontano a 647 milioni di euro, in aumento di 3 milioni di euro, pari allo 0,5%. I maggiori ricavi derivanti dall'incremento della RAB del settore trasporto (+10 milioni di euro), per effetto del contributo dei nuovi investimenti e dei maggiori ammortamenti riconosciuti, sono stati in parte assorbiti da una momentanea riduzione della RAB del settore stoccaggio (-2 milioni di euro), attesa in crescita grazie agli investimenti previsti in corso d'anno, e dai minori incentivi "input based" (-3 milioni di euro).

I ricavi dei nuovi business della transizione energetica aumentano di 34 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020, per effetto del forte sviluppo delle attività di efficienza energetica, in particolare in ambito residenziale, e dell'apporto di Miecì ed Evolve, due società entrate nel perimetro di consolidamento a fine 2020.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2021 ammonta a 559 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro, pari allo 0,7%, rispetto al primo trimestre 2020 pro-forma, a seguito essenzialmente dei maggiori ricavi del core business, a fronte di costi di gestione in linea, rispetto al corrispondente periodo del 2020. Con riferimento ai nuovi business, il positivo contributo delle attività nell'efficienza energetica è stato controbilanciato dai costi di sviluppo delle piattaforme Idrogeno e Mobility, da una riduzione del contributo di Snam Global Solutions rispetto a un 2020 con grande concentrazione di progetti e da una più lenta crescita del business biometano.

Utile operativo (EBIT)

L'utile operativo del primo trimestre 2021 ammonta a 359 milioni di euro, in riduzione di 9 milioni di euro, pari al 2,4%, rispetto al corrispondente valore del 2020 pro-forma, a seguito dei maggiori ammortamenti (-13 milioni di euro, pari al 7,0%) connessi principalmente all'entrata in esercizio di nuovi asset.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 25 milioni di euro, in riduzione di 10 milioni di euro, pari al 28,6%, rispetto al primo trimestre 2020. La riduzione è dovuta principalmente agli interventi di ottimizzazione della struttura finanziaria e alle positive condizioni di mercato, con un costo del debito lordo che si attesta allo 0,8%, nonostante il maggior



indebitamento medio del periodo dovuto alla crescita degli investimenti e all'acquisizione della partecipazione in De Nora.

Proventi netti da partecipazioni

I proventi netti da partecipazioni ammontano a 69 milioni di euro, in aumento di 17 milioni di euro (+32,7%) rispetto al primo trimestre 2020, a seguito principalmente del positivo contributo delle partecipate estere - in particolare, a TAP (+16 milioni di euro), in esercizio a partire dal 15 novembre 2020 e ADNOC Gas Pipelines, entrata nel perimetro del Gruppo dal luglio 2020 – nonché a Industrie De Nora, operazione completata nel mese di gennaio 2021. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'atteso minor contributo della greca Desfa a seguito delle minori tariffe connesse alla riduzione del WACC riconosciuto e di altri parametri regolatori, nonché da TAG.

Utile netto

L'utile netto del primo trimestre 2021 ammonta a 313 milioni di euro, in aumento di 24 milioni di euro, pari all'8,3%, rispetto all'utile netto pro-forma conseguito nel primo trimestre 2020, per effetto del positivo contributo delle partecipate e dell'ottimizzazione della struttura finanziaria, oltre alla reintroduzione del beneficio ACE - Aiuto alla Crescita Economica³.

Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici del primo trimestre 2021 ammontano a 231 milioni di euro (220 milioni di euro nel primo trimestre 2020), in aumento di 11 milioni di euro, pari al 5%. Gli investimenti si riferiscono essenzialmente ai settori trasporto (184 milioni di euro) e stoccaggio di gas naturale (31 milioni di euro).

Cash Flow

Il positivo flusso di cassa netto da attività operativa (243 milioni di euro) ha finanziato in larga parte gli investimenti tecnici di periodo (al netto dei debiti per investimenti), pari a 303 milioni di euro. Tenuto conto degli esborsi connessi all'acquisto di partecipazioni, e dei rimborsi relativi al credito finanziario verso la partecipata OLT, il free cash flow risulta negativo per 528 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto, dopo il flusso di cassa del capitale proprio (291 milioni di euro), derivante dal pagamento agli azionisti dell'acconto sul dividendo 2020 (323 milioni di euro)⁴ nel mese di gennaio 2021, registra un aumento di 822 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

³ Il beneficio ACE - Aiuto alla Crescita Economica, abrogato nel 2019 e reintrodotta poi dalla Legge di Bilancio 2020, è stato rilevato a partire dal secondo trimestre 2020.

⁴ L'acconto dividendo complessivo a valere sugli utili 2020 ammonta a 326 milioni di euro, di cui 323 milioni di euro versati al 31 marzo 2021 e 3 milioni di euro ancora da versare a fronte del rinvio dell'incasso richiesto da alcuni azionisti.



Nel corso del primo trimestre 2021, Snam ha confermato il proprio impegno nella finanza sostenibile quale elemento chiave della propria strategia, attraverso l'emissione nel mese di febbraio di un dual tranche Transition bond per complessivi 750 milioni di euro, il terzo Transition bond in meno di un anno, i cui proventi sono destinati a finanziare progetti nella transizione energetica, i cosiddetti Eligible Projects, come definiti nel Transition Bond Framework pubblicato il 9 giugno 2020. Inoltre, il programma di Euro Commercial Paper risulta pienamente utilizzato al 31 marzo 2021 per 2,5 miliardi di emissioni. Alla data del presente comunicato, tutte le Commercial Paper in circolazione sono ESG.

Infine, nel mese di marzo 2021, nell'ambito degli Environmental Finance Bond Awards, il Transition Bond Framework di Snam pubblicato a giugno 2020 è stato premiato nella categoria Award for Innovation – use of proceeds (green bond), a dimostrazione del riconoscimento, da parte del mercato, dell'impegno della società nella finanza sostenibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le stime più recenti sull'evoluzione della domanda di gas naturale in Italia per l'anno in corso prevedono un incremento rispetto al 2020, in particolare per effetto dell'attesa ripresa dell'indice di produzione industriale e delle temperature più rigide registrate nell'inverno 2021.

Si conferma il livello del piano investimenti annunciato, con particolare riferimento al core business, volto a supportare la crescita industriale di Snam.

L'attività di ottimizzazione della struttura finanziaria condotta negli ultimi cinque anni ha portato a una riduzione del costo medio del debito lordo dal 2,4% del 2016 a un valore medio dell'1,2% lungo l'orizzonte di piano, grazie alle azioni compiute per cristallizzare il più possibile le attuali favorevoli condizioni di mercato e il miglioramento dello scenario di tassi e credit spread rispetto al piano precedente. Possibili ulteriori risparmi potrebbero derivare da ottimizzazioni di tesoreria, nonché ulteriore diversificazione delle fonti anche attraverso il maggiore ricorso a strumenti di finanza sostenibile.

Per quanto riguarda la gestione della pandemia da Covid-19, continua l'attenzione di Snam verso misure atte a garantire la sicurezza del personale addetto alle sale di controllo e a impianti e sedi territoriali e per garantire la normale operatività e la sicurezza energetica del Paese.

Benché la società non sia in grado, ad oggi, di determinare con attendibilità gli effetti sui target del 2021 e degli anni successivi, sulla base delle informazioni disponibili, si prevede un impatto limitato rispetto agli obiettivi 2021, confermando la guidance sull'utile netto di 1.170 milioni di euro, che include il contributo di De Nora. Eventuali ulteriori impatti futuri sulla performance economico/finanziaria, nonché sui piani di sviluppo dei business, saranno valutati alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia in Italia e all'estero. Medesime considerazioni valgono con riferimento alle eventuali ricadute sulle iniziative di sviluppo nonché su fornitori o clienti, così come per le attività all'estero del Gruppo Snam.



Fatti di rilievo

- **Iniziative in ambito idrogeno:**

In data 22 aprile 2021 Snam4Mobility, società del Gruppo Snam attiva nella mobilità sostenibile, e Woltank Hydrogen, azienda del Gruppo austriaco Woltank-Adisa dedicata a impianti di produzione e distribuzione di idrogeno ed energie rinnovabili, hanno annunciato l'avvio di una collaborazione finalizzata a dare impulso alla mobilità a idrogeno attraverso la realizzazione di stazioni di rifornimento per automobili, bus e camion.

Inoltre, in data 22 marzo 2021, Snam e Mubadala Investment Company, investitore attivo nella transizione energetica a livello globale, hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) con l'obiettivo di collaborare su iniziative congiunte di investimento e sviluppo sull'idrogeno.

- **Rinnovo programma di share buy back**

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Snam, tenutasi in data 28 aprile 2021, ha autorizzato, previa revoca della deliberazione di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 18 giugno 2020, per la parte rimasta ineseguita, l'acquisto di azioni proprie, da effettuarsi in una o più occasioni tramite uno o più primari intermediari incaricati dalla Società, per la durata massima di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, con un esborso massimo pari a 500 milioni di euro e sino al limite massimo di azioni in portafoglio pari al 6,5% del capitale sociale sottoscritto e liberato.

Alle ore 13:30 CEST di oggi, 12 maggio 2021, si terrà una conference call per illustrare ad analisti finanziari e investitori i risultati consolidati del primo trimestre 2021. Sarà possibile seguire l'evento in conference call e il materiale di supporto sarà reso disponibile su www.snam.it nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite video webcasting.



Principali dati operativi

		Primo trimestre			
		2020	2021	Var.ass.	Var.%
Gas Naturale immesso nella Rete Nazionale					
Gasdotti (a) (b)	(miliardi di m ³)	17,06	18,22	1,16	6,8
Domanda gas (a)	(miliardi di m ³)	24,01	25,19	1,18	4,9
Rigassificazione di GNL (a)	(miliardi di m ³)	0,46	0,38	(0,08)	(17,4)
Capacità disponibile di stoccaggio (a) (c)	(miliardi di m ³)	12,5	12,5		
Gas naturale movimentato in stoccaggio (a)	(miliardi di m ³)	6,38	6,55	0,17	2,7
Dipendenti in servizio a fine periodo (d)	(numero)	3.026	3.289	263	8,7

- (a) Con riferimento al primo trimestre 2021, i volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 38,1 MJ/Smc (10,573 Kwh/Smc) per l'attività di trasporto e rigassificazione, e 39,253 MJ/Smc (10,892 kWh/Smc) per l'attività di stoccaggio di gas naturale per l'anno termico 2020-2021.
- (b) I dati relativi al primo trimestre 2021 sono aggiornati alla data del 6 aprile 2021. I valori del 2020 sono stati aggiornati in via definitiva.
- (c) Capacità di working gas per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento, interamente conferita al 31 marzo 2021.
- (d) La variazione riflette l'ingresso di nuove risorse a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Miecì ed Evolve, e le nuove assunzioni dal mercato, anche per il potenziamento dei nuovi business della transizione energetica, in particolare in ambito biometano e idrogeno.

Gas naturale immesso nella rete nazionale di trasporto

I volumi di gas immesso in rete nel primo trimestre 2021 ammontano complessivamente a 18,22 miliardi di metri cubi, in crescita di 1,16 miliardi di metri cubi, pari al 6,8%, in linea con l'aumento della domanda di gas naturale che a marzo 2020 aveva registrato una flessione a causa dalle misure restrittive messe in atto per contenere il contagio da Covid-19. L'aumento della domanda di gas, registrato in tutti i settori di consumo, è attribuibile principalmente: (i) al settore residenziale e terziario (+0,67 miliardi di metri cubi; +5,3%) a fronte delle temperature più rigide registrate nel trimestre, caratterizzato da una temperatura media giornaliera inferiore di circa 0,7°C rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; (ii) al settore industriale (+0,30 miliardi di metri cubi, di cui 0,25 concentrati nel mese di marzo; +6,9%) grazie a una ripresa della produzione industriale dopo il forte calo subito lo scorso anno, a causa delle misure di lockdown del mese di marzo per il contenimento dei contagi da Covid-19; (iii) al settore termoelettrico (+0,20 miliardi di metri cubi; +3,2%) a fronte di un aumento della domanda di energia elettrica rispetto al primo trimestre 2020 impattato dalle misure di lockdown, oltre che dal maggior ricorso al gas naturale nella generazione elettrica. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'aumento della produzione idroelettrica e dall'aumento dei flussi di importazione di energia elettrica.

Depurata dall'effetto climatico, la domanda di gas in termini normalizzati per la temperatura è risultata pari a 24,89 miliardi di metri cubi, in aumento di 0,58 miliardi di metri cubi, pari al 2,4%, rispetto al corrispondente valore del primo trimestre 2020 (24,31



miliardi di metri cubi) in linea con il trend di rafforzamento delle misure di efficientamento energetico.

Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)

Nel primo trimestre 2021 presso il terminale GNL di Panigaglia (SP) sono stati rigassificati 0,38 miliardi di metri cubi di GNL (0,46 miliardi di metri cubi nel primo trimestre 2020) e sono state effettuate 7 scariche da navi metaniere, rispetto alle 9 scariche conferite (12 scariche effettuate nel primo trimestre 2020, pari al numero di scariche conferite).

Stoccaggio di gas naturale

La capacità di stoccaggio disponibile al 31 marzo 2021 (12,5 miliardi di metri cubi, invariata rispetto al 31 dicembre 2020) è stata interamente conferita per l'anno termico 2020-2021. I volumi di gas movimentati nel sistema di stoccaggio nel primo trimestre 2021 ammontano a 6,55 miliardi di metri cubi, in aumento di 0,17 miliardi di metri cubi, pari al 2,7%, rispetto al primo trimestre 2020. L'aumento è attribuibile essenzialmente alle maggiori erogazioni da stoccaggio a seguito delle temperature più rigide registrate nel primo trimestre dell'anno rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Analisi della Situazione Patrimoniale Riclassificata

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato (20.870 milioni di euro) aumenta di 610 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto essenzialmente: (i) dell'incremento delle partecipazioni (+570 milioni di euro) a fronte principalmente dell'acquisizione, in data 8 gennaio 2021, del 37,47% di Industrie De Nora S.p.a., oltre che degli utili conseguiti nel primo trimestre 2021 dalle società partecipate; (ii) dell'incremento delle attività materiali e immateriali (+50 milioni di euro, inclusa la dinamica dei debiti netti relativi all'attività di investimento).



Indebitamento finanziario netto

(milioni di €)	31.12.2020	31.03.2021	Var.ass.
Prestiti obbligazionari	8.140	8.639	499
- di cui a breve termine (*)	308	593	285
Finanziamenti bancari	5.273	5.207	(66)
- di cui a breve termine (*)	2.788	2.739	(49)
Euro Commercial Paper - ECP (**)	2.503	2.503	
Debiti finanziari per beni in Leasing (***)	21	22	1
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	15.937	16.371	434
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.044)	(2.656)	388
Crediti finanziari a breve termine	(5)	(5)	-
Titoli correnti posseduti per la vendita	(1)	(1)	-
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	12.887	13.709	822

(*) Includono le quote a breve dei debiti finanziari a lungo termine.

(**) Interamente a breve termine.

(***) Di cui 16 milioni di euro a lungo termine e 6 milioni di euro di quote a breve di debiti finanziari a lungo termine.

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto di 822 milioni di euro è riconducibile: (i) all'aumento dei prestiti obbligazionari (+499 milioni di euro), dovuto principalmente all'emissione dual tranche del Transition Bond di febbraio 2021, di importo nominale complessivo pari a 750 milioni di euro, in parte assorbita dal rimborso di un prestito obbligazionario giunto a naturale scadenza per un valore nominale pari a 259 milioni di euro; (ii) alle minori disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+388 milioni di euro). Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei finanziamenti bancari (-66 milioni di euro) a seguito principalmente del rimborso di finanziamenti Term Loan per un valore nominale complessivo pari a 700 milioni di euro, in parte assorbiti dai maggiori utilizzi netti di linee di credito uncommitted (+650 milioni di euro).

Il presente comunicato stampa sui risultati consolidati del primo trimestre 2021, non sottoposti a revisione contabile, è redatto su base volontaria secondo le modalità di cui all'art. 82-ter "Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive" del Regolamento emittenti Consob n. 11971 del 14 marzo 1999 e successive modifiche e integrazioni, in continuità con l'informativa trimestrale fornita da Snam in passato e coerentemente con i contenuti minimi e le tempistiche previste dal Calendario finanziario di Gruppo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Ogialoro, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del TUF che l'informativa contabile contenuta



nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento e performance gestionali future. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l’evoluzione prevedibile della domanda, dell’offerta e dei prezzi del gas naturale, le condizioni macroeconomiche generali, l’impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell’applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.



**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO e riconciliazione del Conto economico reported
con il Conto economico pro-forma del primo trimestre 2020**

(milioni di €)	Primo trimestre			2021	Var.ass .	Var.% vs 2020 Pro-forma
	2020 Reported	Effetti Delibera 569/2020/R/gas	2020 Pro-forma			
Ricavi core business	661	(12)	649	653	4	0,6
Ricavi regolati	656	(12)	644	647	3	0,5
- Trasporto	527	(12)	515	521	6	1,2
- Stoccaggio	124		124	121	(3)	(2,4)
- Rigassificazione	5		5	5		
Ricavi non regolati	5		5	6	1	20,0
Ricavi new business	30		30	64	34	
Ricavi totali	691	(12)	679	717	38	5,6
Costi core business	(94)		(94)	(92)	2	(2,1)
Costi fissi	(73)		(73)	(71)	2	(2,7)
Costi variabili	(16)		(16)	(24)	(8)	50,0
Altri costi	(5)		(5)	3	8	
Costi new business	(30)		(30)	(66)	(36)	
Costi operativi totali	(124)		(124)	(158)	(34)	27,4
Margine operativo lordo (EBITDA)	567	(12)	555	559	4	0,7
Ammortamenti e svalutazioni	(187)		(187)	(200)	(13)	7,0
Utile operativo (EBIT)	380	(12)	368	359	(9)	(2,4)
Oneri finanziari netti	(35)		(35)	(25)	10	(28,6)
Proventi netti su partecipazioni	52		52	69	17	32,7
Utile prima delle imposte	397	(12)	385	403	18	4,7
Imposte sul reddito	(99)	3	(96)	(90)	6	(6,0)
Utile netto (*)	298	(9)	289	313	24	8,3

(*) Interamente attribuibile ai soci della capogruppo.



Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2020	2021
UTILE NETTO (*)	298	313
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Copertura dei flussi finanziari – quota efficace della variazione di fair value	(8)	5
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti dell'utile complessivo	(14)	28
Effetto fiscale	2	(1)
Totale componenti che sono o possono essere riclassificate nell'utile dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	(20)	32
Partecipazioni valutate a FVTOCI (“fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo”)	-	(6)
Effetto fiscale	-	-
Totale componenti che non saranno riclassificati nell'utile dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	0	(6)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	(20)	26
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (*)	278	339

(*) Interamente attribuibile ai soci della capogruppo.


SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(milioni di €)	31.12.2020	31.03.2021	Var.ass.
Capitale immobilizzato	20.260	20.870	610
Immobili, impianti e macchinari	16.815	16.775	(40)
- di cui Diritti di utilizzo di beni in leasing	21	22	1
Rimanenze non correnti - Scorte d'obbligo	363	363	
Attività immateriali e avviamento	1.125	1.131	6
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.923	2.493	570
Altre attività finanziarie	421	411	(10)
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(387)	(303)	84
Capitale circolante netto	(861)	(277)	584
Passività per benefici ai dipendenti	(40)	(39)	1
CAPITALE INVESTITO NETTO	19.359	20.554	1.195
Patrimonio netto	6.472	6.845	373
- Patrimonio netto di competenza dei soci della capogruppo	6.469	6.821	352
- Patrimonio netto di terzi	3	24	21
Indebitamento finanziario netto	12.887	13.709	822
- di cui Debiti finanziari per beni in leasing (*)	21	22	1
COPERTURE	19.359	20.554	1.195

(*) Di cui 16 milioni di euro a lungo termine e 6 milioni di euro di quote a breve di debiti finanziari a lungo termine.

Patrimonio netto

(milioni di €)	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	6.472
- Utile complessivo primo trimestre 2021	+ 339
- Altre variazioni	+ 34
Patrimonio netto al 31 marzo 2021	6.845
- Di competenza dei soci della capogruppo	6.821
- Patrimonio netto di terzi	24


RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2020	2021
Utile netto	298	313
<i>A rettifica:</i>		
- Ammortamenti ed altri componenti non monetari	135	132
- Minusvalenze (plusvalenze) nette su cessioni e radiazioni di attività	1	1
- Dividendi, interessi e imposte sul reddito	128	111
Variazione del capitale circolante netto	144	(312)
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(24)	(2)
Flussi finanziari dell'attività operativa	682	243
Investimenti tecnici	(231)	(220)
Disinvestimenti tecnici		1
Partecipazioni	4	(478)
Variazione crediti finanziari a lungo termine	(314)	10
Altre variazioni relative all'attività di investimento	(50)	(84)
Free cash flow	91	(528)
Rimborsi di debiti finanziari per beni in leasing	(1)	(2)
Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	271	433
Flusso di cassa del capitale proprio	(424)	(291)
Flusso di cassa netto del periodo	(63)	(388)

VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2020	2021
Free cash flow	91	(528)
Variazione dei debiti finanziari per beni in leasing	-	(3)
Flusso di cassa del capitale proprio	(424)	(291)
Variazione indebitamento finanziario netto	(333)	(822)



Nota metodologica

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. I criteri di rilevazione e valutazione adottati nella preparazione dei risultati del primo trimestre 2021 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2020, per la cui descrizione si fa rinvio.

Non sono intervenute variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo Snam al 31 marzo 2021 rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2020. Le variazioni dell'area di consolidamento rispetto a quella in essere al 31 marzo 2020 hanno riguardato l'acquisizione, in data 5 ottobre 2020, attraverso la società controllata Renovit S.p.a. (già Snam 4 Efficiency), del 70% di due società attive nel settore dell'efficienza energetica in Italia, Miecì S.p.a. ed Evolve S.p.a.

I valori delle voci, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

Non-GAAP measures

Snam presenta nell'ambito dell'informativa gestionale, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS né da altri standard setter (Non-GAAP measures).

Il management di Snam ritiene che tali misure facilitino l'analisi dell'andamento di Gruppo e dei settori di attività, assicurando una migliore comparabilità dei risultati nel tempo, e consentano agli analisti finanziari di valutare i risultati di Snam sulla base dei loro modelli previsionali.

L'informativa finanziaria Non-GAAP deve essere considerata come complementare e non sostituisce l'informativa redatta secondo gli IFRS.

Il contenuto e il significato delle misure di risultato non-GAAP e degli altri indicatori alternativi di performance è spiegato da note esplicative dedicate, in linea con la Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance). Nel paragrafo di seguito sono fornite indicazioni in merito alla composizione dei principali indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente documento, non direttamente desumibili da riclassificazioni o somme algebriche di indicatori convenzionali conformi ai principi contabili internazionali⁵.

⁵ Secondo la raccomandazione CESR/05-178b dell'ottobre 2005, sono indicatori convenzionali tutti i dati compresi nei bilanci certificati redatti conformemente agli IFRS o all'interno dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto di variazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario o nelle note di commento. Per la definizione di tali grandezze si rimanda al Glossario: www.snam.it/it/utilita/glossario/.



Ricavi, Margine operativo lordo, Utile operativo e utile netto pro-forma

In considerazione delle modifiche del quadro regolatorio in materia di criteri di riconoscimento del GNC intervenute nel corso del 2020 e applicate da Snam a partire dal secondo trimestre 2020, le Non-GAAP measures riferite al primo trimestre 2020 sono rappresentate dai risultati economici pro-forma, che assumono gli effetti di tali modifiche regolatorie a partire dal 1 gennaio 2020. A tal fine i corrispettivi per il riconoscimento del GNC del primo trimestre 2020 sono stati adeguati al costo effettivamente sostenuto nel periodo.

Per maggiori informazioni in merito alle sopra citate modifiche del quadro regolatorio, si rimanda a pag. 2 “Sintesi dei risultati del primo trimestre 2021” del presente comunicato.
